

D.D.G. rep. n. 1711/2015

ASS.TO REG.LE DELL'ECONOMIA

VISTO: 380  
Preso nota al n. ....  
Scheda n. ....  
Palermo, il 14 OTT. 2015  
Il Direttore Capo della Ragioneria Centrale

REPUBBLICA ITALIANA  
REGIONE SICILIANA



ASSESSORATO DELLA SALUTE

Dipartimento Regionale per la Pianificazione Strategica

Il Dirigente Generale

URGENTE

Ufficio Unico Nap - Corte di Appello Palermo 19/10/15

**URGENTE**

3.87  
rest 0.00  
posta 9.60  
perc 0.00  
totale 13.47

011750/A04 01

ASSESSORAT CHIARO GAETA  
INCARDONA CARMELO

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTI la legge ed il regolamento di contabilità generale dello Stato;
- VISTA la legge regionale 8 luglio 1977 n. 47, e successive integrazioni e modificazioni;
- VISTA la legge regionale 30 aprile 1991 n.10, e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTA la legge regionale 15 maggio 2000 n. 10 e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTA la legge regionale 7 maggio 2015 n. 10, concernente il bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'anno finanziario 2015 e il bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017;
- VISTO il Regolamento emanato con il D.P.R. 24 giugno 1998, n.260, recante norme per la semplificazione dei procedimenti di esecuzione delle decisioni di condanna e risarcimento di danno erariale, a norma dell'art. 20, comma 8 della legge 15 marzo 1997, n.59;
- VISTO l'art. 68, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2014 n. 21, così come sostituito dall'art.98, comma 6, della legge regionale 7 maggio 2015 n. 9;
- VISTO il Decreto dell'Assessore Regionale per l'Economia n.1149 del 15 maggio 2015, di ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base, da cui risulta che i capitoli 3711 e 2714, ai quali affluiranno le somme di spettanza della Regione siciliana oggetto del presente provvedimento, sono ricompresi nella rubrica "Dipartimento regionale del Bilancio e del Tesoro";
- VISTA la nota Presidenziale prot. 31/RIS, datata 10/04/2014, assunta al protocollo informatico del Dipartimento del Bilancio e Tesoro al n. 22979 del 16/04/2014, con la quale è stato trasmesso al sottoscritto il decreto Presidenziale di nomina n. 555/Gab del 10/4/2014, quale responsabile del procedimento di esecuzione della Sentenza n. 401/2014 del 18/12/2013 - 23/01/2014 pronunciata dalla Sezione Giurisdizionale della Corte dei Conti per la Regione Siciliana, e copia in forma esecutiva della prefata sentenza, trasmessa alla stessa Presidenza dalla Procura Regionale della Corte dei Conti con nota prot. 007257 - 25/03/2014 - PR\_SIC-R13-P del 25/03/2014, ai fini dell'espletamento del procedimento di esecuzione disciplinato dal richiamato D.P.R. n.260/1998;
- VISTO il D.P. n. 9169 del 30 dicembre 2014, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale per la Pianificazione Strategica dell'Assessorato della Salute;
- VISTA la nota prot. 1217-24/7/2015 -PA\_SIC-Z335A-P del 24 luglio 2015 notificata con raccomandata del 27/07/2015 n. 12792772735-2, con la quale la Procura generale della Corte dei Conti - sezione Giurisdizionale d'Appello per la Regione Siciliana ha trasmesso al sottoscritto, quale responsabile del procedimento di esecuzione della **Sentenza n. 401/2014** del 18/12/2013 - 23/01/2014, copia in forma esecutiva della **Decisione n. 179/A/2015** del 24/3-25/3/2015 della Sezione Giurisdizionale d'Appello per la Regione Siciliana depositata il 21/07/2015 sull'appello

19 OTT. 2015



proposto da **Incardona Carmelo** iscritto nel registro di segreteria al n. 5139 avverso la sentenza n. 401/2014 del 18/12/2013 - 23/01/2014 della Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana - ai fini della sua esecuzione ai sensi del richiamato D.P.R. n.260/1998;

VISTA la citata sentenza n. 401/2014 del 18/12/2013 - 23/01/2014, depositata in data 14 marzo 2014, pronunciata dalla Corte dei Conti, Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana nel giudizio di responsabilità iscritto al n.60799 del registro di segreteria a carico di diversi soggetti, tra i quali **Incardona Carmelo** (C.F.NCRCML64A08H163Q), **nato a Ragusa (RG) il 08 gennaio 1964 e residente in Vittoria (RG) Via Principe Umberto, 112**, è stato condannato, per le motivazioni esplicitate in sentenza, al risarcimento del danno erariale di **€.830.638,60**, (euro ottocentotrentamilaseicentotrentotto/60) da maggiorarsi di rivalutazione monetaria e interessi legali, calcolati secondo le modalità specificate nella medesima sentenza, in favore della Regione Siciliana, nonché alla rifusione, ripartite in parti uguali tra i convenuti, delle spese processuali allo Stato liquidate in sentenza;

VISTA la predetta **Decisione n. 179/A/2015 del 24-25 marzo 2015** della Sezione Giurisdizionale d'Appello per la Regione Siciliana depositata il 21/07/2015, nel giudizio d'appello in materia di responsabilità amministrativa iscritto al n. 5139 del registro di segreteria, con la quale, nel rigettare l'appello promosso dal citato **Incardona Carmelo** per la riforma della **sentenza n.401/2014**, ha rideterminato parzialmente l'ammontare del danno, condannandolo ad un importo inferiore rispetto a quello determinato in primo grado, e confermando nel merito integralmente la relativa sentenza di primo grado, con contestuale condanna dello stesso **Incardona Carmelo** al pagamento, in favore dello Stato, anche delle spese inerenti al giudizio d'appello da ripartire in parti uguali tra i convenuti; CONSIDERATO che la sentenza di primo grado ha stabilito che la suddetta somma di **€.830.638,60**, (euro ottocentotrentamilaseicentotrentotto/60), **rideterminata** in appello ad **€.798.800,50** (euro settecenonovantottomilaottocento/50), deve essere maggiorata della rivalutazione monetaria, secondo l'indice ISTAT, (dalla data di emissione di ciascuno mandato di pagamento fino alla data di pubblicazione della stessa sentenza), nonché degli interessi legali sulla somma rivalutata dal deposito della sentenza fino al soddisfo;

CONSIDERATO che i convenuti devono, altresì, procedere al versamento delle spese di giudizio liquidate in sentenza di primo grado da ripartire in parti uguali tra i nove convenuti (€. 3.693,64), per un importo pro quota pari ad **€. 410,40** (euro quattrocentodieci/40) nonché le spese di giudizio liquidate con nota di cancelleria (€.12.198,47) relativa al primo grado, che si allega al presente decreto per farne parte integrante segnata di **lettera "A"**, pari pro quota ad **€.944,98** (euro novecentoquarantaquattro/98), cui vanno aggiunte le ulteriori spese da ripartire in parti uguali tra i convenuti liquidate in favore dello Stato nel giudizio d'Appello con nota di cancelleria (€.16.747,32), che si allega al presente decreto per farne parte integrante segnata di **lettera "A1"**, pari pro quota ad **€. 2.392,47** (duemilatrecentonovantadue/47), e che, pertanto, la somma totale di spettanza delle spese processuali da addebitare a **Incardona Carmelo** è pari ad **€. 4.692,84** (quattromilaseicentonovantadue/84);

VISTA la nota Presidenziale prot. 31/RIS del 10/04/2014 con la quale si è comunicato alla Procura Regionale presso la Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana della Corte dei Conti che il responsabile del procedimento relativo all'esecuzione della predetta sentenza, limitatamente a quanto di competenza, è il Dott. Gaetano Chiaro, già Dirigente del Servizio Tesoro della Ragioneria

Generale della Regione, in atto Dirigente Generale del Dipartimento per la Pianificazione Strategica dell'Assessorato per la Salute - domiciliato per la carica presso l'Assessorato della Salute sito in Palermo nella Piazza Ottavio Ziino, n. 24, recapito telefonico 091 7075567 fax 091 7075668, indirizzo di posta elettronica gaetanochiario@regione.sicilia.it);

CONSIDERATO che in conformità al citato D.P.R. 260/1998 occorre provvedere alla riscossione del credito liquidato a favore della Regione Siciliana con la specificata sentenza n. 401/2014 del 18/12/2013 - 23/01/2014 depositata il 14/3/2014, integralmente confermata con la sentenza della competente Sezione Giurisdizionale d'Appello n. 179/A/2015 del 24-25 marzo 2015 della Sezione Giurisdizionale d'Appello per la Regione Siciliana depositata il 21/07/2015 rideterminando l'importo del danno erariale da rifondere in €.798.800,50 (euro settecentonovantottomilaottocento/50) e che, a tale scopo, la predetta somma viene rivalutata, sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo, dalla data di pagamento di ciascuno dei mandati alla data di deposito della stessa sentenza di primo grado (14/03/2014), in **€.869.094,75** (euro ottocentosessantannovemilanovantaquattro/75); - come da prospetto che si **allega** al presente decreto per farne parte integrante segnato di **lettera "B"**;

CONSIDERATO, inoltre, che la predetta somma di **€.869.094,75** (euro ottocentosessantannovemilanovantaquattro/75) deve essere maggiorata degli interessi legali, decorrenti dalla data di deposito della sentenza fino al soddisfo, e che gli stessi interessi, calcolati nella misura dell'1% dal 14/03/2014 al 31/12/2014 (D.M. Economia del 12/12/2013, pubblicato nella GURI n. 292 del 13/12/2013), e dello 0,50% (D.M. Economia del 11/12/2014, pubblicato nella GURI n.290 del 15/12/2014) a decorrere dal 1/1/2015, sono pari ad **€.10.298,18** (euro diecimiladuecentonovantotto/18) fino alla data del presente provvedimento - come da prospetto che si **allega** al presente decreto per farne parte integrante segnato di **lettera "C"**, da maggiorarsi del rateo giornaliero di **€.11,91** dal 09 ottobre 2015 sino alla data dell'effettivo pagamento;

RITENUTO per quanto sopra, di dovere provvedere alla **notifica**, tramite il competente ufficio U.N.E.P., delle più volte citata **sentenza** della n. 401/2014 del 18/12/2013 - 23/01/2014, depositata in data 14 marzo 2014, pronunciata dalla Corte dei Conti, Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana nonché della sentenza della Sezione Giurisdizionale d'Appello n. **179/A/2015** del 24-25 marzo 2015 della Sezione Giurisdizionale d'Appello per la Regione Siciliana depositata il 21/07/2015, unitamente al presente decreto, e contestuale **intimazione** al Sig. **Incardona Carmelo**, (C.F.NCRCML64A08H163Q), **nato a Ragusa (RG) il 08 gennaio 1964** e **residente in Vittoria (RG) Via Principe Umberto, 112**, del pagamento delle somme dovute per effetto delle stesse sentenze, come prima quantificate, **entro e non oltre venti giorni dalla notifica**;

RITENUTO che, ai sensi dell'art.2 comma 3 del D.P.R. 260/1998, il debitore può chiedere di effettuare il pagamento a rate, il cui numero è da determinarsi da parte di questa Amministrazione, e ritenuto altresì, che nel caso di mancato pagamento spontaneo e/o di mancata richiesta di rateizzazione entro il predetto termine di venti giorni, si procederà al recupero delle somme dovute, sia a titolo di danno erariale che di spese di giudizio, mediante trattenuta su tutte le somme dovute al responsabile in base al rapporto di lavoro, impiego o di servizio, compresi trattamento di fine rapporto, ai sensi del medesimo art. 2, comma 1 del D.P.R. 260/1998;

RITENUTO che, nel caso di mancato recupero delle somme dovute dal debitore nelle forme sopra descritte si procederà all'iscrizione a ruolo, come previsto dall'art. 2, comma 4, del citato D.P.R. 260/1998;



## DECRETA

**ART.1** Per i motivi esposti in premessa con il presente decreto è disposta la notifica al **Sig. Incardona Carmelo**(C.F.NCRCML64A08H163Q), nato a Ragusa (RG) il 08 gennaio 1964 e residente in Vittoria (RG) Via Principe Umberto, 112, della sentenza n. 401/2014 del 18/12/2013 - 23/01/2014, depositata in data 14 marzo 2014, pronunciata dalla Corte dei Conti, Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana nonché della sentenza n. 179/A/2015 del 24-25 marzo 2015 della Sezione Giurisdizionale d'Appello per la Regione Siciliana depositata il 21/07/2015, nel giudizio d'appello in materia di responsabilità amministrativa iscritto al n. 5139 del registro di segreteria, con la quale, nel rigettare l'appello promosso dal citato **Incardona Carmelo** per la riforma della sentenza n.401/2014, è stata integralmente confermata la relativa sentenza di primo grado rideterminando l'importo del danno erariale ad un importo inferiore a quello stabilito in primo grado, con contestuale condanna dello stesso **Incardona Carmelo** al pagamento, in favore dello Stato, anche delle spese inerenti al giudizio d'appello.

**ART.2** Allo stesso **Incardona Carmelo**, è intimato il pagamento in favore della **Regione Siciliana** delle somme di seguito indicate da effettuarsi, entro e non oltre venti giorni dalla notifica, mediante appositi versamenti in entrata del bilancio regionale, ai sensi delle disposizioni vigenti in materia, sul conto corrente postale intestato a: **Cassiere della Regione Siciliana gestione UNICREDIT S.p.A. Palermo, codice iban: IT89N076010460000000302901**. Il pagamento, la cui ricevuta deve essere prodotta in copia all'Assessorato Regionale della Salute in Palermo Piazza Ottavio Ziino, n. 24 , deve contenere la causale di seguito indicata:

**Sentenza della Corte dei Conti Sezione Giurisdizionale d'Appello per la Regione siciliana n. 179/A/2015:**

- €.869.094,75 (euro ottocentosessantanovemilannovantaquattro/75) somma dovuta per sorte capitale e rivalutazione monetaria **da imputare al capitolo 3711 - capo 10;**

- €.10.298,18 (euro diecimiladuecentonovantotto/18) somma dovuta per interessi legali dal 14/03/2014 al 08/10/2015, da maggiorarsi dell'importo di **€.11,91** in ragione di giorno dal 09/10/2015 sino alla data dell'effettivo pagamento, **da imputare al capitolo 2714 - capo 10.**

**ART.3** Al Sig. **Incardona Carmelo** è, altresì, **intimato** il pagamento, in favore dello Stato delle spese del giudizio di primo grado liquidate in sentenza, pari pro quota ad **€.410,40** (euro quattrocentodieci/40) nonché le spese di giudizio liquidate con nota di cancelleria relativa al primo grado, pari pro quota ad **€.944,98** (euro novecentoquarantaquattro/98), e delle ulteriori spese inerenti il giudizio di appello, quantificate pro quota in **€. 2.392,47** (duemilatrecentonovantadue/47) per un totale complessivo di **€.4.692,84** (quattromilaseicentonovantadue/84) da effettuarsi attraverso apposito versamento, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, **alla Banca d'Italia - Tesoreria Centrale dello Stato 350 - via XX Settembre, n. 97/e - Roma, sul conto corrente postale n° 31617004, (IBAN: IT32D0760103200000031617004) ovvero con bonifico bancario: IBAN - IT 04T 01000 03245 350 0 10 3455 01**, indicando la seguente causale:

**Sentenza della Corte dei Conti - Sezione Giurisdizionale per la Regione siciliana n.401/2014 e sentenza Sezione Giurisdizionale d'Appello per la Regione siciliana n. 179/A/2015**

- €.410,40 (euro quattrocentodieci/40), quale quota ripartita in parti uguali tra i convenuti per spese di giudizio di 1° grado liquidate in sentenza;

- €.944,98 (euro novecentoquarantaquattro/98), quale quota ripartita in parti uguali tra i convenuti per spese di giudizio di 1° grado liquidate con nota di cancelleria;



- ALLEGATO "A"
- € 2.392,47 (duemilatrecentonovantadue/47) per ulteriori spese del giudizio liquidate con nota di cancelleria, quale quota ripartita in parti uguali tra i convenuti;
  - per un **totale di € 4.692,84 (quattromilaseicentonovantadue/84) da imputare al capitolo 3455/1 - capo X.**

**ART.4** I versamenti di cui ai precedenti articoli possono essere effettuati anche direttamente agli sportelli delle Tesorerie centrali rispettivamente dello Stato ed agli Uffici Provinciali di Cassa Regionale della Regione Siciliana, previa apposizione del visto della Ragioneria Territoriale dello Stato, sita in Palermo, Piazza Marina, Salita Intendenza n. 2.

**ART.5** Ai sensi dell'art. 2, comma 3 del D.P.R. n.260/1998, a richiesta del debitore, da produrre entro il termine di cui all'art. 2 del presente decreto, il pagamento potrà essere effettuato a rate, il cui numero sarà determinato da questo Dipartimento, tenuto conto dell'ammontare del credito e delle condizioni economiche del debitore medesimo.

**ART.6** In assenza di pagamento spontaneo o di richiesta di rateizzazione avanzata entro il termine di cui al precedente art. 2, si procederà al recupero del credito vantato da questa Amministrazione mediante trattenuta su tutte le somme dovute al responsabile in base al rapporto di lavoro, impiego o di servizio, compresi trattamento di fine rapporto ai sensi del medesimo art. 2, comma 1, del D.P.R. n.260/1998, ovvero, nel caso di mancato recupero nelle forme sopra descritte, si procederà all'iscrizione a ruolo, ai sensi dell'art. 2, comma 4, del citato D.P.R. n.260/1998.

**ART.7** Avverso il presente decreto è ammesso ricorso in opposizione innanzi al giudice ordinario competente, secondo quanto previsto dal codice di procedura civile.

**ART.8** Il presente decreto, dopo la pubblicazione ai sensi dell'art.68 della legge regionale 12 agosto 2014 n. 21, è inviato alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato regionale della Salute per la registrazione di competenza e per le annotazioni del credito a favore della Regione Siciliana della somma di **€ 869.094,75** (euro ottocentosessantanovemilannovantaquattro/75), dovuta da **Incardona Carmelo**, per sorte capitale e rivalutazione monetaria, da imputare al capitolo **di entrata 3711 capo X**, nonché delle somme di **€ 10.298,18** (euro diecimiladuecentonovantotto/18) a titolo di interessi e di **€ 11,91** in ragione di giorno dal 09/10/2015 sino alla data dell'effettivo pagamento, da imputare al capitolo di entrata 2714 - capo 10 del Bilancio della Regione Siciliana; lo stesso decreto, ad avvenuta apposizione del visto, sarà quindi trasmesso dalla stessa Ragioneria Centrale al Servizio Tesoro del Dipartimento regionale del Bilancio e del Tesoro ai fini dell'adozione del conseguente decreto di accertamento in entrata delle stesse somme.

Palermo, lì **08/10/2015**



IL DIRIGENTE GENERALE

Dott. Gaetano Chiaro



**CORTE DEI CONTI**

**SEZIONE GIURISDIZIONALE PER LA REGIONE SICILIANA**

SEZIONE DI APPELLO PER LA SICILIA  
VIA CORDOVA, 76 - PALERMO

Giudizio N. 60799 liquidato e compiuto **Procuratore Regionale contro: Formica più 8**

Parcella delle spese per la sentenza di condanna n. 401/2014

			Importo	Totale
Originale della sentenza		25	16,00 €	€ 400,00
Originale sentenza esecutiva		25	16,00 €	€ 400,00
18 copie sentenza per notifica	18	450	16,00 €	€ 7.200,00

	n. copie	Importo	Totale
Diritti di cancelleria	19	26,57	€ 504,83

<b>Totale delle spese per la sentenza di condanna</b>			<b>€ 8.504,83</b>
---	--	--	-------------------

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO DI CANCELLERIA  
Dott. ssa Fida Coccarone

*[Handwritten signature]*



Allegato "A1"



**CORTE DEI CONTI**  
**SEZIONE DI APPELLO PER LA SICILIA**  
VIA CORDOVA, 76 - PALERMO

Nota delle spese liquidate e comprese nella decisione di condanna n° 179 depositata il 21/07/2015 pronunciata dalla SEZIONE DI APPELLO PER LA SICILIA sul giudizio n° 5136 proposto da GENTILE LUIGI contro PROCURATORE GENERALE

Giudizi n°:	5139 MERITO	1	16,00
	5140 MERITO	14	224,00
	5146 MERITO	1	16,00
	5152 MERITO	1	16,00
	5154 MERITO	2	32,00
	5158 MERITO	29	454,00
	5168 MERITO	29	454,00
	5173 MERITO		
	5174 INCIDENTALE		1.083,32
	5174 INCIDENTALE		

DESCRIZIONE	FOGLI	IMPORTO (Euro)
N.1 ORIGINALE D.P. FISSAZIONE UDIENZA 10/02/2015	1	16,00
N.1 ORIGINALE CONCLUSIONI P.G.	16	256,00
N.1 ORIGINALE MEMORIE PG	1	16,00
N.1 ORIGINALE D.P. FISSAZIONE UDIENZA 24/03/2015	1	16,00
N.1 ORIGINALE MEMORIE PG	1	16,00
N.1 ORIGINALE D.P. FISSAZIONE UDIENZA 10/02/2015	1	16,00
N.1 ORIGINALE CONCLUSIONI P.G.	17	272,00
N.1 ORIGINALE MEMORIE PG	1	16,00
N.1 ORIGINALE D.P. FISSAZIONE UDIENZA 24/03/2015	1	16,00
N.1 ORIGINALE MEMORIE PG	1	16,00
N.1 ORIGINALE D.P. FISSAZIONE UDIENZA 10/02/2015	1	16,00
N.1 ORIGINALE CONCLUSIONI P.G.	16	256,00
N.1 ORIGINALE MEMORIE PG	1	16,00
N.1 ORIGINALE D.P. FISSAZIONE UDIENZA 24/03/2015	1	16,00
N.1 ORIGINALE MEMORIE PG	1	16,00
N.1 ORIGINALE D.P. FISSAZIONE UDIENZA 10/02/2015	1	16,00
N.1 ORIGINALE CONCLUSIONI P.G.	17	272,00
N.1 ORIGINALE MEMORIE PG	1	16,00
N.1 ORIGINALE D.P. FISSAZIONE UDIENZA 24/03/2015	1	16,00
N.1 ORIGINALE MEMORIE PG	1	16,00
N.1 ORIGINALE D.P. FISSAZIONE UDIENZA 10/02/2015	1	16,00
N.1 ORIGINALE CONCLUSIONI P.G.	15	240,00
N.1 ORIGINALE CONCLUSIONI P.G.	1	16,00
N.1 ORIGINALE D.P. FISSAZIONE UDIENZA 24/03/2015	1	16,00
N.1 ORIGINALE CONCLUSIONI P.G.	1	16,00
N.1 ORIGINALE D.P. FISSAZIONE UDIENZA 10/02/2015	1	16,00



Allegato "A1"



**CORTE DEI CONTI**  
**SEZIONE DI APPELLO PER LA SICILIA**  
VIA CORDOVA, 76 - PALERMO

Descrizione	Quantità	Importo (€)	Importo rivalutato (€)	Rivalutazione calcolata con applicativo del sito ISTAT "rivaluto"
N.1 ORIGINALE CONCLUSIONI P.G.	15	240,00	240,00	240,00
N.1 ORIGINALE MEMORIE PG	1	16,00	16,00	16,00
N.1 ORIGINALE D.P. FISSAZIONE UDIENZA 22/03/2015	1	16,00	16,00	16,00
N.1 ORIGINALE MEMORIE PG	1	16,00	16,00	16,00
N.1 ORIGINALE D.P. FISSAZIONE UDIENZA 20/02/2015	1	16,00	16,00	16,00
N.1 ORIGINALE CONCLUSIONI P.G.	14	224,00	224,00	224,00
N.1 ORIGINALE MEMORIE PG	1	16,00	16,00	16,00
N.1 ORIGINALE D.P. FISSAZIONE UDIENZA 22/03/2015	1	16,00	16,00	16,00
N.1 ORIGINALE MEMORIE PG	1	16,00	16,00	16,00
N.1 ORIGINALE SENTENZA	29	464,00	464,00	464,00
N.28 COPIE ATTO PREDETTO PER USO NOTIFICA	29	12.992,00	12.992,00	12.992,00

DIRITTI DI CANCELLERIA 1.083,32

IMPORTO TOTALE DA RECUPERARE 16.747,32  
DICONSÌ EURO sedicimilasettecentoquarantasette/32

- posti a carico dei soccombenti
- DI BARTOLO MARIA CARMELA
- EMANUELE ANTONINO
- FORMICA SANTI
- GENTILE LUIGI
- INCARDONA CARMELO
- MONTEROSSO GIUSEPPA PATRIZIA
- RUSSO ALESSANDRA



PALERMO, 21/07/2015

DIRETTORE DI CANCELLERIA  
QULTRERA FABIO



DIG 1116 DEL 18/06/2009		Allegato "B"		
Importi in sentenza computati quale danno erariale	Importi in sentenza computati quale danno erariale a seguito riduzione in appello **	DATA PAGAMENTO	Importo rivalutato dalla data di pagamento alla data della pubblicazione della sentenza (14/3/2014)	Rivalutazione calcolata con applicativo del sito ISTAT "rivaluta"
€ 33.122,39	€ 31.852,82	21/07/09	€ 34.655,87	€ 2.803,05
€ 67.047,81	€ 64.477,89	30/06/09	€ 70.151,35	€ 5.673,46
€ 17.351,41	€ 16.686,34	30/06/09	€ 18.154,74	€ 1.468,40
€ 166.607,75	€ 160.221,73	30/06/09	€ 174.321,24	€ 14.099,51
€ 52.508,49	€ 50.495,86	15/07/09	€ 54.939,50	€ 4.443,64
€ 487.856,12	€ 469.156,77	30/06/09	€ 510.442,57	€ 41.285,80
€ 260.000,00	€ 250.034,29	30/06/09	€ 272.037,31	€ 22.003,02
€ 44.940,12	€ 43.217,58	30/06/09	€ 47.020,73	€ 3.803,15
€ 1.243.819,04	€ 1.196.143,89	30/06/09	€ 1.301.404,55	€ 105.260,66
€ 2.373.253,13	€ 2.282.287,17		€ 2.483.127,86	€ 200.840,69

\*\* importo ricalcolato proporzionalmente in base alla riduzione della somma in appello di euro 90.965,96 pag.111 sentenza 179/A/2015

DEBITORE	importo a carico pro quota da sentenza (1/2 del 70% del totale) ricalcolato su €2.282.287,17	rivalutazione	totale	interessi legali dalla data del deposito della sentenza di primo grado alla data del decreto 8/10/2015
Incardona Carmelo	€ 798.800,51	€ 70.294,24	€ 869.094,75	€ 10.298,18



IL DIRIGENTE GENERALE  
Dr. Gaetano Chiaro

Allegato "C"

# Calcolo Interessi Legali

DEBITORE : INCARDONA CARMELO

Data Iniziale: 14/03/2014

Data Finale: 08/10/2015

Capitale Iniziale: € 869.094,75

Interessi: Nessuna capitalizzazione

Dal:	Al:	Capitale:	Tasso:	Giorni:	Interessi:
14/03/2014	31/12/2014	€ 869.094,75	1,00%	292	€ 6.952,76
01/01/2015	08/10/2015	€ 869.094,75	0,50%	281	€ 3.345,42

Totale Colonna Giorni: 573

Totale interessi legali : € 10.298,18

Capitale + interessi legali : € 879.392,93



IL DIRIGENTE GENERALE  
Dr. Gaetano Chiaro

Repubblica Italiana

In nome del popolo italiano

La Corte dei Conti

Sezione Giurisdizionale d'Appello per la Regione Siciliana

composta dai magistrati:

dott.	AGOSTINO BASTA	Presidente
dott.	PINO ZINGALE	Consigliere
dott.ssa	ANNA LUISA CARRA	Consigliere
dott.	VALTER DEL ROSARIO	Consigliere- relatore
dott.ssa	LICIA CENTRO	Consigliere

ha pronunciato la seguente

**SENTENZA N. 179/A/2015**

nei giudizi d'appello in materia di responsabilità amministrativa, riuniti

ai sensi dell'art. 335 del c.p.c., iscritti nel registro di segreteria ai nn.:

**5136**, promosso da Gentile Luigi (c.f. GNTLGU59S11H159A), nato a

Raffadali (AG) l'11.11.1959, difeso dall'avv. Girolamo Rubino (con

domicilio eletto presso il suo studio legale, in via Oberdan, n.5,

Palermo),

**5139**, promosso da Incardona Carmelo (c.f. NCRCLM64A08H163Q),

nato a Ragusa l'8.1.1964, difeso dagli avvocati Giuseppe Cozzo e

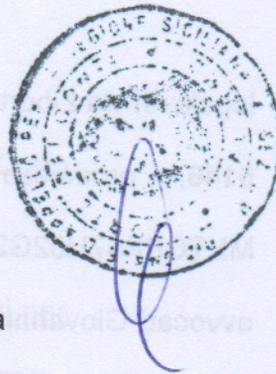
Pietro Luigi Matta (con domicilio eletto presso lo studio legale

dell'avv. Cozzo, in via Villa Heloise, n.21, Palermo),

**5140**, promosso da Di Bartolo Maria Carmela (c.f.

DBRMCR59P65F830S), nata a Mussomeli (CL) il 25.9.1959, difesa

dall'avv. Maurizio Lino (con domicilio eletto presso il suo studio



**REPUBBLICA ITALIANA**

**IN NOME DEL POPOLO ITALIANO**

**LA CORTE DEI CONTI**

**SEZIONE GIURISDIZIONALE PER LA REGIONE**

**SICILIANA**

composta dai magistrati:

Dott.ssa Luciana Savagnone                      Presidente  
Dott. Vincenzo Lo Presti                          Consigliere  
Dott. Guido Petrigni                              Consigliere – relatore

ha pronunciato la seguente

**S E N T E N Z A N.401/2014**

nel giudizio per responsabilità amministrativa, iscritto al n. **60799** del registro di segreteria, promosso dal Procuratore Regionale della Corte dei Conti per la Sicilia nei confronti di:

- **FORMICA Santi** (c.f. FRMSNT52S27I084V), nato a San Pier Niceto (ME) il 27 novembre 1952 ed elettivamente domiciliato in S. Salvatore di Fitalia, via dei Mille n. 3, presso lo studio dell'avv. Rosario Ventimiglia, che lo rappresenta e difende;

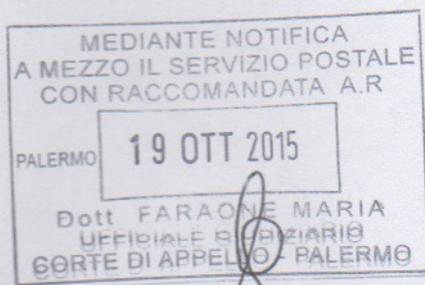
- **INCARDONA Carmelo** (c.f. NCRCLM64A08H163Q), nato a Ragusa il 8 gennaio 1964, rappresentato e difeso dagli avv.ti Pietro Luigi Matta e Vincenzo Bullara, ed elettivamente domiciliato in Palermo, Via Giovanni Pacini n. 12 presso lo studio di quest'ultimo.

- **LOMBARDO Raffaele** (c.f. LMBRFL50R29C351L), nato a



RELAZIONE DI NOTIFICAZIONE

giorno \_\_\_\_ ottobre 2015 ad istanza del Dott. Gaetano Chiaro, Dirigente Generale del Dipartimento regionale per la  
anificazione Strategica dell'Assessorato della Salute, domiciliato per la carica presso l'Assessorato della Salute sito in  
Palermo nella Piazza Ottavio Ziino, n. 24, nella qualità di responsabile del procedimento di esecuzione della Sentenza n.  
1/2014 del 18/12/2013 – 23/01/2014 pronunciata dalla Sezione Giurisdizionale della Corte dei Conti per la Regione  
Siciliana e confermata con Decisione n. 179/A/2015 del 24/3-25/3/2015 della Sezione Giurisdizionale d'Appello per la  
Regione Siciliana depositata il 21/07/2015, giusto decreto Presidenziale di nomina n. 555/Gab del 10/4/2014, io  
 sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto all'UNEP della Corte d'Appello di Palermo ho notificato il suesteso **D.D.G. rep.  
 1711 del 08/10/2015** con allegata copia conforme con formula esecutiva della **Sentenza n. 401/2014** del  
1/2/2013 – 23/01/2014 pronunciata dalla Sezione Giurisdizionale della Corte dei Conti per la Regione Siciliana e copia  
 conforme con formula esecutiva della **Decisione n. 179/A/2015** del 24/3-25/3/2015 della Sezione Giurisdizionale  
 d'Appello per la Regione Siciliana depositata il 21/07/2015 al Sig. **Incardona Carmelo**  
(C.F.NCRCML64A08H163Q), nato a Ragusa (RG) il 08 gennaio 1964 e residente in Vittoria (RG)  
 via Principe Umberto, 112, a mezzo del servizio postale, spedendone copia conforme all'originale a mezzo  
 raccomandata con avviso di ricevimento.



## RELAZIONE DI NOTIFICAZIONE

Il giorno \_\_\_ ottobre 2015 ad istanza del Dott. Gaetano Chiaro, Dirigente Generale del Dipartimento regionale per la Pianificazione Strategica dell'Assessorato della Salute, domiciliato per la carica presso l'Assessorato della Salute sito in Palermo nella Piazza Ottavio Ziino, n. 24, nella qualità di responsabile del procedimento di esecuzione della Sentenza n. 401/2014 del 18/12/2013 - 23/01/2014 pronunciata dalla Sezione Giurisdizionale della Corte dei Conti per la Regione Siciliana e confermata con Decisione n. 179/A/2015 del 24/3-25/3/2015 della Sezione Giurisdizionale d'Appello per la Regione Siciliana depositata il 21/07/2015, giusto decreto Presidenziale di nomina n. 555/Gab del 10/4/2014, io sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto all'UNEP della Corte d'Appello di Palermo ho notificato il suesteso **D.D.G. rep. n. 1711 del 08/10/2015** con allegata copia conforme con formula esecutiva della **Sentenza n. 401/2014 del 18/12/2013 - 23/01/2014** pronunciata dalla Sezione Giurisdizionale della Corte dei Conti per la Regione Siciliana e copia conforme con formula esecutiva della **Decisione n. 179/A/2015 del 24/3-25/3/2015** della Sezione Giurisdizionale d'Appello per la Regione Siciliana depositata il 21/07/2015 al Sig. **Incardona Carmelo** (C.F.NCRCML64A08H163Q), **nato a Ragusa (RG) il 08 gennaio 1964 e residente in Vittoria (RG) Via Principe Umberto, 112**, a mezzo del servizio postale, spedendone copia conforme all'originale a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.

MEDIANTE NOTIFICA  
A MEZZO IL SERVIZIO POSTALE  
CON RACCOMANDATA A.R.  
PALERMO 19 OTT 2015  
Dott. FARAONE MARIA  
UFFICIALE GIUDIZIARIO  
CORTE DI APPELLO - PALERMO